



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

IL SEGRETARIO GENERALE

S. Michele al Tagliamento, 04.07.2013

Via PEC veneto.procura@corteconticert.it



Comune di San Michele al
Tagliamento
USCITA - Prot. n° 0019199
Data: 04/07/2013 - 12:21
Class: 01.09
Sett: SEG/SG



* 5 1 0 2 5 E R G F 0 Z *

Preg.ma Sig. Vice Procuratore Generale
Corte dei Conti
D.ssa Mariapaola Daino
Procura Regionale
presso la Sezione Giurisdizionale
per il Veneto
Palazzo Mandelli - Cannaregio 1756
30121 Venezia

Oggetto: v2013/0000236/DMP. Debiti fuori bilancio – deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 22.11.2012 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) – rimborso spese legali ex dipendente – procedimento penale n. 1243/2007.

Con riferimento alla Sua nota prot, n. 4201-17-06-2013-PR_VEN-T65-P, pervenuta in data 17.06.2013 al n. 17505 di protocollo, pari oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni.

Il sottoscritto ha avuto conoscenza dei fatti di cui trattasi, all'atto della predisposizione del provvedimento consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, dal momento che è stato nominato segretario dell'ente a partire dal 1° luglio 2010.

In detto contesto, ha potuto riscontrare che il dirigente dell'ufficio proponente aveva proceduto all'esame della sussistenza di quelle condizioni riconosciute come necessarie per procedere al rimborso delle spese legali, prima, nonché al riconoscimento del debito di bilancio, poi.

Infatti, è stato appurato che il contenzioso processuale derivava dall'attività lavorativa svolta dal Sig. [REDACTED], la non sussistenza di un conflitto d'interessi tra le azioni del dipendente ed il comune, infine, il fatto che l'esito del procedimento giudiziario abbia portato ad escludere la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave nell'operato del dipendente comunale.

Per ciò che attiene, inoltre, alla fase del riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale, in aggiunta a quanto riportato nelle motivazioni dell'atto consiliare di riconoscimento, si evidenzia che il comune ha ritenuto di intervenire al termine di tutte le fasi processuali; così facendo, ha potuto avere il quadro d'insieme della vicenda stabilendo di comportarsi coerentemente con l'esito del procedimento penale, non attribuendo alcuna utilità economica a chi non ne avrebbe avuto diritto ai sensi di legge.

Si comunica, poi, di aver riscontrato che agli atti non risulta essere stato aperto alcun procedimento disciplinare a carico dell'ex dipendente.

Relativamente alla documentazione inerente i fatti di cui trattasi, si allega alla presente:

- Verbale di notifica e decreto di perquisizione – all. 1
- Decreto di archiviazione – all. 2;
- Istanza del sig. [REDACTED] in ordine al riconoscimento degli oneri di difesa – all. 3;
- Determinazione dirigenziale di impegno rg 932/2012 – all. 4;
- Mail all'avvocato Massimo Carlin dd. 06/02/2013, a cui sono allegate la determinazione dirigenziale di liquidazione rg 9/2013 e l'avviso di emissione di mandato n. 251 dd. 25/01/2013 – all. 5;
- Parcella avv.to Massimo Carlin, intestata al sig. Ferrazzo – all. 6;

A disposizione per ogni ulteriore richiesta di delucidazione o chiarimento, si porgono distinti saluti.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Androsani